

IMPORTANTI NOVITÀ LEGISLATIVA

PUBBLICATO IN G.U. (07.08.17)

IL NUOVO DECRETO DPR 120/2017 SU TERRE E ROCCE DA SCAVO
IN VIGORE DAL 22 AGOSTO 2017

CORSO DI AGGIORNAMENTO TEORICO – PRATICO
Mestre (VE) – 23 novembre 2017

-- NUOVO DECRETO DPR 120/2017 --

TERRE E ROCCE DA SCAVO

La gestione delle terre e dei rifiuti di cantiere, dai piani di utilizzo al regolamento attuativo.
I materiali da asfaltatura, END OF WASTE, quando rifiuto e quando sottoprodotto.

OK ALLE NUOVE REGOLE. SEMPLIFICAZIONI PER I CANTIERI E CONTROLLI SPECIFICI SUI RISCHI.

Nella G.U. del 7 agosto 2017 (n°183) è stato pubblicato il Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120 recante "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del DL 133/2014, convertito in L. 11.11.2014 (n°164). Il decreto è **entrato in vigore il 22 agosto 2017**.

Le disposizioni introdotte sono volte non solo a recepire le richieste formali della Commissione europea ed evitare che l'Eu-Pilot 5554/13/ENVI, aperto sul tema, evolva in una procedura d'infrazione nei confronti dell'Italia, ma anche a **semplificare e fissare termini certi per concludere le procedure** (anche con meccanismi in grado di superare eventuali situazioni di inerzia da parte degli uffici pubblici), **velocizzando** il riconoscimento delle terre e rocce da scavo quali sottoprodotti e definendo in modo puntuale le condizioni di utilizzo delle stesse all'interno del sito oggetto di bonifica.

Il regolamento, quindi, prevede **una riorganizzazione e semplificazione delle terre prodotte nelle fasi di scavo**. Per il resto, la disciplina dei **controlli** (per ogni tipologia di cantiere) è stata rafforzata con l'inserimento della possibilità di svolgerli anche con metodi a campione o "in base a programmi settoriali, per categorie di attività o nelle situazioni di potenziale pericolo comunque segnalate o rilevate". Altro cambiamento importante è arrivato all'articolo 23, che disciplina il **deposito temporaneo** delle terre qualificate come rifiuti. È stato modificato, con la soppressione di alcune previsioni considerate superflue e ridondanti rispetto al contenuto degli obblighi previsti dalla disposizione. Un'unica norma per la disciplina delle terre e rocce da scavo come sottoprodotti (una volta estratte possono essere riutilizzate in un altro processo produttivo).

L'**End of Waste** sui fresati d'asfalto rappresenta un ulteriore sforzo del Ministero nel tentativo di ridurre i quantitativi di rifiuti allocati in discarica, similmente a quanto fatto con il DM 264/2017 sui sottoprodotti e con la circolare 100045 del 1 luglio 2016. Le indicazioni della Regione Veneto sulle modalità di caratterizzazione e definizione dei valori di fondo.

OBIETTIVI

AGGIORNARE E FORMARE UN GRUPPO DI ESPERTI, SPECIALIZZANDOLI NELLE PROBLEMATICHE DEI RIFIUTI E DEL FRESATO NEI CANTIERI, alla luce delle **ultime ed importanti novità legislative appena entrate in vigore**.

Dalla fase di progetto (**piani di utilizzo terre e rocce**) a quella di controllo in fase di esercizio, con delicati risvolti per le figure operanti negli appalti (stazioni appaltanti, imprese, dir. lavori), con **esempi pratici e linee guida operative**.

Individuare i percorsi normativi possibili per la **gestione ed il recupero di un materiale, il fresato**, che rappresenta sempre più spesso un quantitativo importante nella quota dei rifiuti prodotti nelle fasi di gestione del cantiere. La **norma rende più semplice la gestione** di tale frazione a fronte di un procedura gestionale rigorosa.

La professionalità acquisita/ampliata permetterà di fornire **maggior garanzia**, anche **legale**, ai propri clienti, i quali potranno beneficiare anche di sostanziali **risparmi economici**.

SCHEDA DI SINTESI DEL CORSO

Destinatari	CHIMICI, LIB. PROFESSIONISTI, LABORATORI DI ANALISI, STUDI DI CONSULENZA, SOCIETÀ, IMPRESE, P.A., PRIVATI
Docente	Dott. Francesco Loro (CHIMICO - Esperto nel settore rifiuti)
Sede	MESTRE (VE) – DA DEFINIRE
Iscrizione	190,00€ + IVA (231,80€ IVA INCLUSA) Prezzo convenzionato per i CHIMICI iscritti all'Ordine di Venezia. Per ALTRI (ad es.: altri liberi professionisti, Aziende, Società, Imprese, etc....) prezzo di 230,00€ + IVA (280,60€ IVA INCLUSA). In caso di più iscritti contattare ns. uffici per info su scontistica.
Data	23 novembre 2017 (09:30/13:30 – 14:30/18.30) – 8 ore (1 giornata)
Didattica	Dispense delle lezioni, scaricabili da ns. sito tramite password personalizzata. Aggiornamento legislativo per 1 anno.
Crediti	8 C.F.P. - Codice CNC: YYYYY - Provider: XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

bozza

IMPORTANTI NOVITÀ

Le modifiche sostanziali introdotte dai nuovi regolamenti riguardano:

1. modifica della definizione dei materiali da scavo, dei materiali di riporto e delle operazioni di normale pratica industriale;
2. disciplina più dettagliata del deposito intermedio delle terre e rocce da scavo qualificate come sottoprodotti;
3. esclusione dei “residui della lavorazione dei materiali lapidei” dalla nozione di terre e rocce da scavo;
4. eliminazione dell’obbligo di comunicazione preventiva all’autorità competente di ogni trasporto di terre e rocce da scavo qualificate come sottoprodotti, attivando allo stesso tempo i necessari controlli da parte delle Autorità competenti;
5. procedura più rapida per attestare che le terre e le rocce da scavo generate nei cantieri di grandi dimensioni soddisfino i requisiti per essere qualificate sottoprodotti;
6. procedura più spedita per apportare modifiche sostanziali al piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo, con la possibilità di una proroga di un anno della durata del piano per le terre e le rocce da scavo generate nei grandi cantieri;
7. tempi certi per lo svolgimento delle attività di analisi di ARPA e APPA;
8. procedure uniche per gli scavi e la caratterizzazione dei terreni generati dalle opere da realizzare nei siti oggetto di bonifica;
9. procedura specifica per l’utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dal campo di applicazione dei rifiuti e prodotte dalla realizzazione di opere sottoposte a Valutazione di impatto ambientale;
10. procedura specifica che rende più semplice la gestione del fresato d’asfalto a fronte di un procedura gestionale rigorosa.

PROGRAMMA CORSO

ASPETTI GENERALI SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI ALLA LUCE DELLE NUOVE NORMATIVE (09:30/11:30)

- Definizione giuridica di rifiuto (con particolare riferimento ai rifiuti inerti); campo di applicazione ed esclusioni
- L’evoluzione normativa ed i diversi regimi di gestione delle terre, rocce e materiali da scavo e dei rifiuti da cantiere
- Il produttore ed il detentore dei rifiuti
- I concetti di prodotto, rifiuto, sottoprodotto ed End-of Waste
- Operazioni di smaltimento e recupero. Autorizzazioni e Comunicazioni, il deposito temporaneo, anche nella cantieristica ed edilizia
- La classificazione ed il campionamento dei rifiuti
- La gestione dei rifiuti da manutenzione
- Gli obblighi inerenti formulario trasporto rifiuti e il registro di carico e scarico;
- Il quadro sanzionatorio
- La gestione dei materiali da scavo come sottoprodotto ai sensi della normativa previgente;
- Definizioni e obblighi per i materiali di riporto
- Gli obblighi del produttore dei materiali da scavo
- Trasporto dei rifiuti in conto proprio ed in conto terzi
- La gestione degli End of Waste e la predisposizione dei dossier

bozza

LA NUOVA DISCIPLINA SULLE TERRE E ROCCE DA SCAVO (PARTE PRIMA – 11:30/13:30)

IL NUOVO DPR N. 120/2017 DI RIORDINO DELLA MATERIA, RECANTE LA DISCIPLINA DELL’UTILIZZAZIONE DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO

- I principali cambiamenti e la modulistica
- Procedure tecniche ed amministrative per i cantieri di piccole dimensioni

PAUSA PRANZO

LA NUOVA DISCIPLINA SULLE TERRE E ROCCE DA SCAVO (PARTE SECONDA – 14:30 -17:00)

- Procedure tecniche ed amministrative per i cantieri di grandi dimensioni
- Cantieri ed applicazione delle procedure tecniche
- Approfondimenti e casi pratici alla luce delle recenti modifiche normative

IL FRESATO D’ASFALTO: LE INDICAZIONI REGIONALI (17:00/18.30)

- Le prime indicazioni delle regioni sulle modalità di caratterizzazione e definizione dei valori di fondo
- La gestione della fase transitoria
- L’uso degli applicativi web predisposti dalle regioni

Question time

Test di autovalutazione finale (non vincolante al riconoscimento attestato di partecipazione).

TERRE E ROCCE DA SCAVO

La gestione delle terre e dei rifiuti di cantiere, dai piani di utilizzo al regolamento attuativo. I materiali da asfaltatura, END OF WASTE, quando rifiuto e quando sottoprodotto.

MESTRE (VE) – 23 novembre 2017 – SEDE DA DEFINIRE - 8 ore

PRESENTAZIONE EVENTO FORMATIVO

Nella G.U. del 7 agosto 2017 (n°183) è stato pubblicato il Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120 recante "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del DL 133/2014, convertito in L. 11.11.2014 (n°164). Il decreto è entrato in vigore il 22 agosto 2017. Le disposizioni introdotte sono volte non solo a recepire le richieste formali della Commissione europea ed evitare che l'Eu-Pilot 5554/13/ENVI, aperto sul tema, evolva in una procedura d'infrazione nei confronti dell'Italia, ma anche a semplificare e fissare termini certi per concludere le procedure (anche con meccanismi in grado di superare eventuali situazioni di inerzia da parte degli uffici pubblici), velocizzando il riconoscimento delle terre e rocce da scavo quali sottoprodotti e definendo in modo puntuale le condizioni di utilizzo delle stesse all'interno del sito oggetto di bonifica. Il regolamento, quindi, prevede una riorganizzazione e semplificazione delle terre prodotte nelle fasi di scavo. Per il resto, la disciplina dei controlli (per ogni tipologia di cantiere) è stata rafforzata con l'inserimento della possibilità di svolgerli anche con metodi a campione o "in base a programmi settoriali, per categorie di attività o nelle situazioni di potenziale pericolo comunque segnalate o rilevate". Altro cambiamento importante è arrivato all'art. 23, che disciplina il deposito temporaneo delle terre qualificate come rifiuti. E' stato modificato, con la soppressione di alcune previsioni considerate superflue e ridondanti rispetto al contenuto degli obblighi previsti dalla disposizione. Un'unica norma per la disciplina delle TRS come sottoprodotti (una volta estratte possono essere riutilizzate in un altro processo produttivo). L'End of Waste sui fresati d'asfalto rappresenta un ulteriore sforzo del Ministero nel tentativo di ridurre i quantitativi di rifiuti allocati in discarica, similmente a quanto fatto con il DM 264/17 sui sottoprodotti e con la circ. 100045 del 01.07.16. Le indicazioni della Regione Veneto sulle modalità di caratterizzazione e definizione dei valori di fondo.

Finalità

Obiettivo è aggiornare e formare i TECNICI, specializzandoli nelle problematiche dei rifiuti in cantiere, dalla fase di progetto (piani di utilizzo) alla fase di controllo in fase di esercizio. Per affrontare correttamente queste tematiche, che hanno delicati risvolti per le figure operanti nel settore edilizia (stazioni appaltanti, imprese, dir. lavori, progettisti, capi cantiere, consulenti, etc.), al corso il docente presenterà esempi pratici e linee guida operative sulla corretta interpretazione della normativa.

IL CORSO È ACCREDITATO DAL CNC. Codice CNC: YYYYY.

RILASCIA 8 CREDITI FORMATIVI PER I CHIMICI. PROVIDER: XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX.

PROGRAMMA DEL CORSO (8 ore)

Aspetti generali sulla gestione dei rifiuti alla luce delle nuove normative

09:30/13:30 La gestione degli End of Waste e la predisposizione dei dossier

IL NUOVO DPR N. 120/2017 di riordino della materia, recante la disciplina dell'utilizzazione delle TRS.

I principali cambiamenti, modulistica e procedure tecniche ed amministrative, per i cantieri di piccole e grandi dimensioni

14:30/18:30 Il fresato: prime indicazioni delle regioni sulle modalità di caratterizzazione e definizione dei valori di fondo

Le modalità di campionamento ed il riutilizzo in cantiere; modulistica ed adempimenti.

RELATORE

Dott. Francesco Loro (CHIMICO - Esperto nel settore rifiuti)

QUOTA ISCRIZIONE

Prezzo riservato ai **CHIMICI** iscritti all'**Ordine di Venezia**

Per **ALTRI** (Lib. Prof., Aziende, Società, Studi, privati, etc...)

190,00€ + IVA (231,80€ IVA INCLUSA)

230,00€ + IVA (280,60€ IVA INCLUSA)

In caso di più iscritti contattare i nostri uffici per informazioni su scontistica.

Per i dipendenti di Enti Pubblici/P.A. contattare i nostri uffici prima di inviare scheda d'iscrizione.

SCHEDA D'ISCRIZIONE

Per iscriversi, inoltrare la presente scheda compilata a

info@ecoutilitycompany.com, oppure via fax 0521/701825.

Il corso è a pagamento. Vedere costi e modalità nella pagina presente e retro. Per informazioni sulla parte amministrativa e didattica, telefonare al 0521/271376.

Cognome _____

Nome _____

Azienda _____

Ordine/Collegio
n° iscrizione _____

Indirizzo Uff/Ab _____

Località _____

Cap
Prov. _____

Tel./Cell. _____

Mail corsista _____

C.F. corsista _____

P. IVA _____

Firma _____

(con timbro, se Azienda)

(per accettazione clausole contrattuali. Art. 1341, 2° comma c.c.)

Condizioni Contrattuali

1. Facoltà di recesso

Fino a 21 giorni consecutivi antecedenti la data d'inizio del corso prescelto, il partecipante potrà recedere senza dovere alcun corrispettivo a Eco Utility Company, che provvederà al rimborso dell'intera quota se già pervenuta.

2. Clausola penale

Oltre il termine di cui sopra e fino a 15 giorni consecutivi antecedenti la data d'inizio del corso prescelto, il partecipante potrà recedere pagando un corrispettivo pari al 50% della quota di iscrizione, che potrà essere direttamente trattenuta dalla società, se la quota è già stata versata. Eco Utility Company di Riccò Matteo provvederà ad emettere la relativa fattura. Oltre tale termine, il partecipante dovrà corrispondere l'intero importo dell'iscrizione, che potrà essere direttamente trattenuta dalla società, se la quota è già stata versata. Eco Utility Company di Riccò Matteo provvederà ad emettere la relativa fattura.

3. Facoltà di cancellazione/spostamento del corso

In caso di non raggiungimento del quorum minimo di iscrizioni, oppure per causa di forza maggiore (a semplice titolo di esempio non esaustivo: impossibilità del docente di essere in aula, inagibilità dell'aula, etc ...), Eco Utility Company di Riccò Matteo si riserva la facoltà di spostare il corso in altra data o cancellare l'effettuazione del corso. In caso di necessità il corso può essere ricollocato in altra sede cittadina.

In caso di cancellazione del corso, la responsabilità di Eco Utility Company di Riccò Matteo si intende limitata al rimborso della quota d'iscrizione già pervenuta. Inoltre, al fine di garantire l'erogazione del corso, Eco Utility Company di Riccò Matteo si riserva la facoltà di sostituire un docente con docente di equivalente livello ed esperienza, nonché (se del caso) a spostare l'orario della lezione, mantenendo inalterato il numero di ore erogate, sempre allo scopo di garantire la qualità didattica della lezione.

Modalità pagamento

AL RICEVIMENTO DEL VOSTRO MODULO D'ISCRIZIONE, COMPILATO E FIRMATO, VI INOLTRETEREMO MAIL DI CONFERMA (alla mail comunicata nel presente modulo), CON FATTURA E RELATIVI DATI PER L'EFFETTUAZIONE DEL B/B.

IL B/B PER L'ISCRIZIONE DOVRÀ ESSERE EFFETTUATO PRIMA DELL'INIZIO DEL CORSO E LA CONTABILE INOLTREATA:

via fax (0521/701825) o via mail (info@ecoutilitycompany.com)

PER INFORMAZIONI CONTATTARE NS. AMMINISTRAZIONE

TEL.: 0521-271376.

QUESITI ED ARGOMENTI D'INTERESSE

Per meglio inquadrare le problematiche salienti degli iscritti vogliate indicare l'argomento di vostro maggior interesse. Così da meglio orientare anche le esemplificazioni pratiche.

Durante la giornata di formazione verranno discusse le domande più significative inviate dai partecipanti all'atto dell'iscrizione.

Vedi spazio a lato

Il mio quesito/argomento d'interesse

bozza